



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ
DIPARTIMENTO DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

CONFERIMENTO RIFIUTO URBANO INDIFFERENZIATO NON PERICOLOSO EER 200301, PRODOTTO DAL COMUNE LICATA APPARTENENTE ALLA SRR AGRIGENTO PROVINCIA EST, PRESSO L'IMPIANTO DI TMB DI PALERMO GESTITO DALLA SOCIETÀ RAP SPA

IL DIRIGENTE GENERALE

- Visto** lo Statuto della Regione Siciliana;
- Visto** il d.lgs. 3 Aprile 2006 n.152 e ss.mm.ii.;
- Visto** il d.lgs. 16 Gennaio 2008 n.4 *“Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del d.lgs.. 3 Aprile 2006 n.152, recante norme in materia ambientale”*;
- Vista** la legge regionale 16 Dicembre 2008, n.19, recante *“Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione”*;
- Visto** il d.lgs. 13 gennaio 2003 n.36 - *Attuazione della Direttiva 1999/31/Ce-Discariche di rifiuti* - e ss.mm.ii.;
- Vista** la legge regionale n.9 del 8 aprile 2010 e ss.mm.ii *“Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati”*;
- Visto** l'art.1 comma 2 della legge regionale n.9/2010, *“...Il conferimento dei rifiuti avviene previo decreto emanato dal competente Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, che verifichi l'esistenza di tutte le condizioni necessarie al conferimento stesso”*;
- Visto** il comma 1 dell'art. 2 del d.lgs. 3 settembre 2021 n.121 - *Attuazione della Direttiva (UE) 2018/850, che modifica la direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti-*, che letteralmente recita *“..... I limiti previsti dalla tab. 5, nota lettera a), dell'art. 6 del citato decreto ministeriale continuano ad applicarsi fino al 1° gennaio 2024”* ;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n.9 del 5 aprile 2022, pubblicato sulla GURS n.25 del 1 giugno 2022, *“Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n.19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti Regionali ai sensi dell'art.13 comma 3 della Legge Regionale n.3/2016”*;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 2711 del 21.06.2024, con il quale è stato conferito al dott. Arturo Vallone l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, in esecuzione della Deliberazione di Giunta Regionale di Governo n. 224 del 17.06.2024;
- Visto** il successivo Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 3331 del 18.06.2026, con il quale è stato prorogato al dott. Arturo Vallone l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti;
- Vista** la nota 32258 del 05.07.2023 avente per oggetto: *“Linee guida – Emissione Decreto autorizzativo per il conferimento dei rifiuti EER 20.03.01, art. 1 c. 2 L.R. n. 9/2010”*, nella quale viene elencata la documentazione richiesta per l'emissione del provvedimento autorizzativo di conferimento;
- Visto** il D.D.S. n. 1348 del 09/08/2013 e ss.mm.ii. (D.D.G. n. 856 del 9/6/2016, D.D.G. n. 517 del 01/06/2018, D.D.G. n. 859 del 10/8/2018, D.D.S. n. 1165 del 27/10/20, DDG n. 33 del 1/2/2021, DDG n. 70 del 9/2/2021 e successiva nota della società RAP s.p.a prot. n. 3257-gen/2023 del 07/02/2023 con la quale chiede il riesame/rinnovo), con il quale il Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti ha rilasciato l'Autorizzazione Integrata Ambientale al Commissario Delegato ex OPCM 3887/2010, poi volturata alla società RAP s.p.a. con D.D.S. n. 804 del 31/05/2016, per la realizzazione le modifiche e l'esercizio della piattaforma logistica per la gestione integrata dei rifiuti (VI vasca – T.M.B. e trattamento percolato) sita in località Bellolampo in Palermo;

- Visto** il D.D.G. n. 814 del 24/07/2018 con il quale il Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti ha rilasciato gestore IPCC società RAP s.p.a., ai sensi dell'art. 29 sexies del D.Lgs. 152/2006, l'Autorizzazione Integrata Ambientale, per la realizzazione di una discarica per rifiuti non pericolosi denominata VII vasca presso la piattaforma impiantistica sita in località Bellolampo nel territorio di Palermo;
- Visto** il D.D.G. n. 647 del 27/04/2026 con il quale il Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, nelle more della realizzazione degli interventi previsti nel progetto approvato con D.A. n. 13/Gab del 30/01/2025 (PAUR), autorizza la prosecuzione delle attività del TMB sino al 26 aprile 2026, termine entro cui dovrà essere avviata la gestione ordinaria dell'impianto;
- Visti** i Decreti n. 72 del 23.01.2025 e n. 390 del 27.03.2025 con il quale questo Dipartimento Regionale ha autorizzato i conferimenti dei rifiuti indifferenziati e non pericolosi, EER 200301, prodotti dal comune di Licata rispettivamente presso l'impianto di TMB di Gela per 15 t/g e presso TMB di Enna per 8 t/g gestito dalla società Traina s.r.l.;
- Vista** la nota n. 32521 del 22/06/2026 assunta al nostro prot. col nr. 25488 di pari data con la quale il comune di Licata chiede, solamente a questo Dipartimento Regionale, l'emissione del provvedimento autorizzativo per un conferimento straordinario di rifiuti EER 200301 pari a 60 tonn;
- Vista** la nota n. 25634 del 23/06/2026 con la quale questo Dipartimento Regionale, in riscontro alla superiore nota del comune di Licata, rappresenta che la stessa non può trovare accoglimento in quanto carente dei requisiti minimi di cui alle, sopracitate, Linee Guida prot.n. 32258 del 05.07.2023;
- Vista** la nota n. 32837 del 23/06/2026 assunta al nostro prot. col nr. 25747 di pari data con la quale il comune di Licata chiede disponibilità alla società RAP s.p.a., gestore dell'impianto di TMB sito in Palermo c.da Bellolampo, per un conferimento straordinario di rifiuto urbano indifferenziato EER 200301 per un quantitativo pari a circa 60 tonn per un arretrato già accumulato a causa della chiusura temporanea dell'impianto di TMB di Gela, nonché un conferimento giornaliero di 18 t/g;
- Vista** la nota n. 001-10983 del 24/06/2026 con la quale Società R.A.P. s.p.a. in riscontro alla richiesta del comune di Licata, rilascia la propria disponibilità al ricevimento dei rifiuti EER 200301 per un quantitativo pari a 60 tonn di già accumulate e contemporaneamente dà la disponibilità al ricevimento di un quantitativo pari a 18 t/g;
- Considerato** che si è proceduto ad una valutazione dei flussi di rsu EER 20.03.01 prodotti dai comuni in ingresso presso l'impianto di TMB di Palermo c.da Bellolampo gestito dalla società R.A.P. s.p.a., così come risulta dai dati ufficiali inseriti sulla Piattaforma O.R.SO., e che pertanto sussistono le condizioni per l'autorizzazione al conferimento per un quantitativo complessivo pari a 60,00 tonn di rifiuto urbano indifferenziato EER 200301 già accumulato e per un quantitativo pari a 18t/g purché vengano rispettino i limiti dei quantitativi autorizzati dell'impianto per il pretrattamento di tritovagliatura e biostabilizzazione;
- Considerato** essenziale il rispetto, da parte di ogni comune della Regione Siciliana, delle vigenti normative sia nazionali che regionali riguardanti la materia, ovvero gestione integrata dei rifiuti, ambiente, sicurezza, tutela della salute ed in particolare quelle relative alla raccolta differenziata;
- Ritenuto** indispensabile dovere procedere all'emissione del presente decreto di autorizzazione di conferimento al fine di scongiurare l'insorgere di emergenze di carattere igienico-sanitarie e ambientali;

DECRETA

Art. 1

1. Per le motivazioni di cui in premessa, che fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e che qui si intendono integralmente richiamate, il Comune di Licata è autorizzato ad un conferimento di rifiuti solidi urbani indifferenziati assimilati e non pericolosi, EER 200301, per una quantità pari a **18 t/g** e di un conferimento straordinario pari a **60 Tonn** già accumulate presso l'impianto di TMB sito in Palermo gestito dalla società RAP s.p.a., purché gli stessi soddisfino i criteri di ammissibilità previsti dalla normativa vigente. La società è onerata a provvedere allo smaltimento finale dei sovralli prodotti a seguito del trattamento meccanico e biologico dei rifiuti EER 200301 di cui sopra

nel rispetto delle normative vigenti.

2. Il presente provvedimento avrà decorrenza immediata, nel rispetto dei termini e delle condizioni di cui alle note di disponibilità del gestore dell'impianto, fino a nuova e diversa disposizione.
3. Il presente provvedimento viene rilasciato in via ordinaria su richiesta degli interessati e per quanto previsto dall'art.1 comma 2 della legge regionale n.9/2010;
4. Il Dipartimento resta estraneo ai rapporti contrattuali che le parti porranno in essere a seguito del presente provvedimento.

Art. 2

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, in ossequio all'art. 68 della l.r. 21 del 12.8.2014 come modificato dall'art. 98 comma 6 della l.r. 9 del 7.5.2015. Viene altresì trasmesso al Presidente della Regione Siciliana; alle Prefetture di Agrigento e Palermo, alle Città Metropolitane di Palermo e al Libero Consorzio Comunale di Agrigento; all'ARPA Sicilia con l'obbligo di notificarlo alle Direzioni Provinciali di competenza; alle ASP Provinciali di Agrigento e Palermo; alle SRR Agrigento Provincia Est e Palermo Area Metropolitana con l'obbligo di notificarlo al comune interessato appartenente territorialmente ed ai gestori dei servizi di raccolta, al gestore dell'impianto di TMB società RAP s.p.a

Art. 3

Si rende noto che, ai sensi del d.lgs.104/2010, avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR competente per territorio entro 60 giorni dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro 120 giorni dalla suddetta data di notifica.

L'Assistente

Filippo Valenza

*firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi
e per gli effetti dell'art.3, co.2 D.lgs. n.39/93*

Il Funzionario

Girolamo Grillo

*firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi
e per gli effetti dell'art.3, co.2 D.lgs. n.39/93*

Il Dirigente Generale

Dott. Arturo Vallone